



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

ORIGINALE

Ufficio: **AREA 6 PROGRAMMAZIONE TERRITORIO - ED. PUB E PRIV**
N. Interno: **16** del **20-01-2023**

DETERMINAZIONE N. 33 R.G. DEL 20-01-2023

AREA 6 PROGRAMMAZIONE TERRITORIO - ED. PUB E PRIV

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO TECNICO-AMMINISTRATIVO PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE PER LACQUISIZIONE DELLE AREE INTERESSATE DALLINTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E ALLARGAMENTO DI VIA TERMINON. CIG 95061280FE

Il sottoscritto, Arch. Andrea Marzuoli, Responsabile dell'Area 6 – Programmazione Territorio – Edilizia Pubblica e Privata, incaricato dal Sindaco di San Pietro in Cariano con Decreto del Sindaco prot. n. 35044 del 31.12.2021, prorogato con decreto del Sindaco prot. n. 37746 del 30/12/2022,

Premesso:

- che vi è necessità di affidare esternamente all'Amministrazione il servizio tecnico-amministrativo per l'espletamento delle procedure espropriative per l'acquisizione delle aree interessate dall'opera pubblica in argomento, in quanto l'Ufficio Tecnico Comunale, non è provvisto delle professionalità atte allo svolgimento di tale tipo d'incarico che, oltretutto, risulta oberato sia dalle ordinarie attività d'ufficio che dalle incombenze legate ai contributi ricevuti nell'ambito del PNRR;

Considerato:

- che l'opera pubblica in oggetto risulta finanziata, in parte, con contributi di cui al Decreto del Ministero dell'Interno dell'8 Novembre 2021, come da Allegato A dello stesso, derivanti dal Progetto finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, Linea progettuale PNRR "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – M2C4 – Investimento 2.2" ed in parte con fondi propri;

Richiamato l'art. 1 del D,Lgs.76/2020, convertito con la legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con la legge 108/2021 e precisamente:



- il comma 1 dell'articolo 1 che dispone testualmente: "...Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto..."
- il comma 2 che dispone testualmente: "... Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra quelli che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;"
- il comma 3 che dispone testualmente: "...Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016....";

Preso atto, quindi, che l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 stabilisce che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Richiamato inoltre:



- l'art. 36 comma 6, secondo periodo del D.Lgs 50/2016 che recita "... per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP spa, mette a disposizione delle stazioni appaltante il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA)"
- l'art. 37 comma 1 del D.Lgs 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii che dispone: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38";

Rilevato che, nella presente procedura, la stazione appaltante può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio tecnico poc'anzi descritto, in quanto l'importo a base di affidamento è inferiore a 40.000,00 euro, ai sensi del sopraccitato art. 37 comma 1 D.Lgs 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii;

Dato atto, quindi che, alla luce del quadro normativo attualmente in vigore, il carattere derogatorio del D.L. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 consente alle stazioni appaltanti di effettuare le gare avviate entro il 30/06/2023, secondo le previsioni di cui all'art. 1 del medesimo D.L. 76/2020, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, trasparenza, pubblicità;

Richiamati:

- il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012 con particolare riguardo all'art.1;
- l'art. 1 c. 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 - Legge di Bilancio) secondo cui le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Ritenendo, pertanto, necessario procedere ad una definizione dei costi di affidamento dell'incarico si è provveduto a richiedere un preventivo tecnico-economico ad uno studio professionale esterno di provata esperienza e capacità professionale in tale ambito, al fine di procedere celermente al successivo affidamento diretto del servizio;



Preso atto del preventivo pervenuto dal Geometra Simone BUSON di cui al prot. com.le n. 28401 in data 26/09/2022, che prevede per le prestazioni professionali di cui trattasi un compenso di € 9.000,00 + contributo previdenziale 5% ed IVA, come dichiarato nella proposta di parcella;

Verificato che sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA) è presente il bando “Servizi professionali di ingegneria e di catasto stradale e della segnaletica”;

Accertato che l'importo offerto in sede di Trattativa Diretta nr. 3181049 su MEPA è stato confermato in € 9.000,00 + contributo previdenziale 5% ed IVA ed è stata presentata dall'operatore la necessaria documentazione amministrativa;

Reputato, quindi, di affidare, l'incarico in parola al tecnico succitato secondo la proposta economica formulata tramite stipula della Trattativa Diretta nr. 3181049 su MEPA;

Richiamato l'art. 32, comma 2 del Codice dei contratti che prevede espressamente che: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e lettera b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;

Precisato che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, delle disposizioni del Codice dei Contratti e delle Linee Guida Anac n. 4:

- il fine che il contratto intende perseguire è l'espletamento delle procedure espropriative per l'acquisizione delle aree interessate dai lavori relativi all'intervento: “Messa in sicurezza e allargamento di Via Terminon”;
- l'oggetto del contratto è: servizio tecnico-amministrativo per l'espletamento delle procedure espropriative per l'acquisizione delle aree interessate dai lavori, relativi all'intervento: “Messa in sicurezza e allargamento di Via Terminon”;
- importo di affidamento: € 9.000,00 al netto di contributo previdenziale (5%) ed IVA;
- modalità di affidamento: affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021;
- il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, con scambio di lettere secondo l'uso del commercio;
- il Responsabile Unico del Procedimento, individuato ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti è l'Arch. Marzuoli Andrea – Responsabile dell'Area 6 Programmazione Territorio Edilizia Pubblica e Privata

Avuto presente che l'Amministrazione ai sensi di quanto previsto dalle più volte citate Linee Guida ANAC n. 4 ha provveduto:



- alla verifica del possesso dei requisiti di moralità in capo all'affidatario mediante la consultazione del casellario ANAC;
- alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- a richiedere ed ottenere dall'operatore economico apposita dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2020 n. 445 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che stazioni appaltanti ed operatori economici sono esenti dal versamento del contributo ANAC, come previsto dalla Delibera ANAC n. 1121 del 29/12/2020, per importi inferiori a € 40.000,00;

Dato atto che è stato assegnato al servizio oggetto della presente determinazione il CIG 95061280FE;

Evidenziato che individuando il succitato operatore economico viene rispettato il principio di rotazione degli incarichi invocato dalla normativa vigente, rappresentando, quello di cui trattasi, il primo incarico attribuito allo studio in parola da parte dell'Amministrazione Comunale;

Vista l'offerta presentata che prevede per l'esecuzione del servizio come sopra descritto una spesa pari a € 9.000,00 oltre C.P. 5% oltre Iva 22% per complessivi € 11.529,00;

Considerato pertanto:

- che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'affidamento del servizio mediante affidamento diretto a terzo secondo le richiamate disposizioni;
- di affidare al Geom. Simone BUSON con sede in via Giorgione, 38 – 35020 Albignasego (PD), cf. BSNSMN72B10A001F e p.iva 00409790284 il servizio tecnico-amministrativo per l'espletamento delle procedure espropriative per l'acquisizione delle aree interessate dai lavori, relativi all'intervento: "Messa in sicurezza e allargamento di Via Terminon" per l'importo complessivo di € 11.529,00, Iva 22% e cassa di previdenza 5% comprese;

Ritenuto di assumere il conseguente impegno di spesa a carico del bilancio dell'esercizio 2023, in funzione della scadenza dell'obbligazione, secondo le regole contenute nel principio contabile della contabilità finanziaria;

Tenuto conto che l'apposita dotazione di € 11.529,00 al lordo di contributo previdenziale ed IVA, è prevista al cap. 10543 relativo a: "PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONI, ecc. – SETTORE INTERVENTI DIRETTI (DA FINANZIARE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE E CAP 40060)" del bilancio di previsione – esercizio 2023, che presenta il necessario stanziamento;

Tenuto conto che la medesima ditta, si impegna ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio;

Dato atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9 bis L. 136/2010);



Preso atto che il codice univoco dell'ufficio ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: VF0YHF;

Richiamati l'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Appurato che, ai sensi della Legge n. 190/2012 "Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", non sussiste obbligo di astensione per conflitto di interesse;

Dato atto che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6bis della Legge 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;

Atteso che sulla presente determinazione il responsabile del servizio interessato esprime, con la sottoscrizione della medesima, parere favorevole in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa come previsto dall'art. 147 bis del D. Lgs n. 267/2000;

Dato atto che la presente verrà sottoposta al Responsabile dell'Area 2 Gestione Economica e Finanziaria, ai fini dell'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile, come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs.n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visti il D.Lgs. n. 118/2011 e D.Lgs. 10/08/2014 n. 126;

Viste:

- la deliberazione di C.C. n. 57 del 21/12/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "DUP E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025. APPROVAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 151 E 162 DEL D.LGS. N. 267/2000"
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 01 in data 11.01.2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (parte economica) e disposta l'assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili dei servizi e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso;



DETERMINA

1. di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare al Geom. Simone BUSON con sede in via Giorgione, 38 – 35020 Albignasego (PD), cf. BSNSMN72B10A001F e p.iva 00409790284 il servizio tecnico-amministrativo per l'espletamento delle procedure espropriative per l'acquisizione delle aree interessate dai lavori, relativi all'intervento: "Messa in sicurezza e allargamento di Via Terminon" per l'importo complessivo di € 11.529,00, Iva 22% e cassa di previdenza 5% comprese;
3. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, la somma di seguito indicata:

Capitolo	10543	Descrizione	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONI, ecc. – SETTORE INTERVENTI DIRETTI (DA FINANZIARE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE E CAP 40060)		
SIOPE		CIG	95061280FE	CUP	
Creditore	Geom. Simone BUSON				
Causale	Servizio tecnico-amministrativo per l'espletamento delle procedure espropriative per l'acquisizione delle aree interessate dai lavori, relativi all'intervento: "Messa in sicurezza e allargamento di Via Terminon"				
Modalità finan.	Oneri di urbanizzazione				
Impegno prenot.		Importo	€ 11.529,00	Scadenza	2023

4. Di imputare la spesa, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	Capitolo	Importo
2023	10543	11.529,00

5. Di dare atto, ai sensi ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Descrizione	Scadenza pagamento	Importo
-------------	--------------------	---------



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Saldo corrispettivo	30 gg. ricevimento fattura	€ 11.529,00
---------------------	-------------------------------	-------------

6. di precisare che il codice CIG sarà indicato dal Geom. Simone BUSON nella fatturazione riferita al servizio in oggetto e che lo stesso, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, sarà riportato nei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento emessi dalla scrivente amministrazione;
7. di precisare che l'importo di cui sopra verrà liquidato al Geom. Simone, a seguito di presentazione di idoneo documento contabile;
8. di dare atto che i pagamenti saranno nell'osservanza dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari e che il codice univoco per la fatturazione elettronica del Comune di San Pietro in Cariano – dell'Area 6 Programmazione Territorio Edilizia Pubblica e Privata è: VF0YHF;
9. di attestare che per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6bis della Legge 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;
10. di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
11. di sottoporre il presente provvedimento al Responsabile dell'Area 2 Gestione Economica e Finanziaria ai fini dell'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile, come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000;
12. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 avente per oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
13. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, possa proporre:
 - ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Venezia entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO



Determinazione n. 33 R.G. del 20-01-2023

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO TECNICO-AMMINISTRATIVO PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE PER LACQUISIZIONE DELLE AREE INTERESSATE DALLINTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E ALLARGAMENTO DI VIA TERMINON. CIG 95061280FE

Preliminare di determinazione n. 5 del 16-01-2023 del AREA 6 PROGRAMMAZIONE TERRITORIO - ED. PUB E PRIV

Responsabile del Procedimento: Marzuoli Andrea

Composizione del documento:

- ✓ Atto dispositivo principale
- ✓ Visto di copertura finanziaria
- ✓ Eventuali allegati indicati nel testo

**IL RESPONSABILE DI AREA
DEL AREA 6 PROGRAMMAZIONE TERRITORIO - ED.
PUB E PRIV**

Marzuoli Arch. Andrea

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti
del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

